

risorse per lo sviluppo

Alle imprese 2 miliardi di fondi Ue

Nel fondo di garanzia potrà confluire una parte dei 10 miliardi di React-Eu

Il Fondo di garanzia si è dimostrato uno strumento efficace per assorbire rapidamente le risorse già disponibili dei fondi europei e indirizzarle alle imprese. Da febbraio ad oggi almeno 1,5 miliardi di euro della dote del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 sono transitati dal Fondo di garanzia, destinati al capitale circolante delle imprese. A questo importo si aggiungono quasi altri 700 milioni utilizzati attraverso altri strumenti finanziari (per esempio regionali) che portano a 2,186 miliardi di euro le risorse europee destinate in questa forma a centinaia di migliaia di imprese nei mesi dell'emergenza Covid. I dati emergono da una nuova piattaforma di monitoraggio della spesa dei fondi di coesione, presentata dalla Commissione Ue nel corso della settimana europea delle regioni e delle città organizzata dalla Dg Regio. La "dashboard", che si aggiunge a Cohesiondata, è specifica per le spese dell'emergenza Covid. Scavando nei dati, emerge che il Pon Imprese e competitività, il programma a cui si è attinto per la gran parte delle risorse destinate al Fondo di garanzia, ha beneficiato di un consistente trasferimento di risorse dal Pon Infrastrutture e reti, per quasi 210 milioni di euro.

Guardando ai prossimi mesi, quando all'Italia arriveranno almeno altri 10 miliardi del pacchetto React-Eu, che si aggiungono ai fondi strutturali 2014-2020, da spendere entro il 2023, sale a Bruxelles la preoccupazione sulla capacità del Paese di assorbire rapidamente e con efficacia queste risorse. Un problema, va detto, che non riguarda solo l'Italia. Si tratta di sovvenzioni, non di prestiti. Quindi è bene utilizzarli prima possibile. Il suggerimento dei tecnici della Commissione, perciò, è di sfruttare i programmi esistenti, privilegiando strumenti in grado di assorbire rapidamente la spesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA